



COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE n. 29
del Consiglio comunale

Adunanza di ⁽¹⁾ prima convocazione – Seduta ⁽²⁾ pubblica

OGGETTO: Conferimento del ramo d'azienda relativo al servizio di distribuzione dell'energia elettrica nel Comune di Castello-Molina di Fiemme in Set Distribuzione S.p.A. e partecipazione alla Società con acquisizione di azioni.

L'anno duemilaventuno addì **quindici** del mese di **ottobre** alle ore 20:00 in videoconferenza, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

	Presente	Assente	
Larger Marco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Betta Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Bolognani Massimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	entra al punto 4 O.d.G.
Bonelli Anthony	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Bonelli Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	entra al punto 4 O.d.G.
Carpella Lisa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Daprà Valentina	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Girardi Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ianniello Elena	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Piazzi Mirella	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Senettin Tiziano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Tagliaferri Veronica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Tenaglia Francesca	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	entra al punto 5 O.d.G.
Weber Daniele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Zorzi Fulvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 183 del Codice degli Enti Locali
della R.A.T.A.A. approvato con L.R.
03.05.2018, n. 2)

Certifico Io sottoscritto
Segretario comunale, su
conforme dichiarazione del
Messo, che copia del presente
verbale viene pubblicata il giorno
19.10.2021 all'albo telematico del
Comune ove rimarrà esposta per
10 giorni consecutivi.
Addì, 19.10.2021

IL SEGRETARIO COM.LE
- dott. Renzo Bazzanella -

Assiste in videoconferenza il Segretario comunale dott. Renzo Bazzanella.
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Marco Larger nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 6 dell'O.d.G..

(1) Prima o seconda – (2) Pubblica o segreta

Deliberazione del Consiglio comunale n.29 di data 15.10.2021.

OGGETTO: Conferimento del ramo d'azienda relativo al servizio di distribuzione dell'energia elettrica nel Comune di Castello-Molina di Fiemme in Set Distribuzione S.p.A. e partecipazione alla Società con acquisizione di azioni.

Il Sindaco relatore riferisce quanto segue.

Il Comune di Castello-Molina di Fiemme è proprietario delle reti e gestisce in economia, mediante la cd. "azienda elettrica comunale", l'attività di distribuzione (oltre a quella di vendita) dell'energia elettrica sul proprio territorio, ai sensi dell'art. 1 ter, comma 2 del D.P.R. 26 marzo 1977 n. 235 e ss.mm., recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Trentino Alto Adige in materia di energia". Tale gestione ha comportato, nel tempo, l'ampliamento delle reti, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse e delle cabine elettriche di trasformazione, nonché lo svolgimento della relativa attività amministrativa, senza peraltro la tenuta di un'effettiva contabilità analitica che desse conto di una riscontrabile differenziazione economica nell'ambito del bilancio comunale, e senza prevedere una separata gestione del personale addetto a questo servizio produttivo, rispetto al personale preposto ai servizi istituzionali di competenza comunale.

In considerazione della particolarità e della rapida evoluzione del settore elettrico, in più occasioni la Giunta comunale ha affrontato il tema della miglior gestione del servizio, dei possibili strumenti e delle opportunità di sviluppo. Negli ultimi anni infatti, sebbene le esigenze degli utenti siano state sostanzialmente soddisfatte, sono via via insorte delle crescenti criticità operative legate alle piccole dimensioni della nostra "azienda", che hanno palesato l'insostenibilità di un'ulteriore gestione in regia diretta del servizio in oggetto, essendo la stessa ormai inadeguata ad assicurare la continuità, qualità ed efficienza dello specifico servizio pubblico ed anche in contraddizione con i principi desumibili dalla vigente legislazione, i quali assecondano se non impongono formule organizzative diverse e più coerenti con la natura imprenditoriale ed economica dell'attività.

Le predette criticità sono dovute in particolare:

- alla complessità della gestione, con innumerevoli e complicate procedure da seguire, maggiori adempimenti da effettuare, molteplicità di scadenze da rispettare (e conseguenti responsabilità in caso di inottemperanza etc.), secondo il mutevole quadro di regole dettate dalle Autorità preposte, in particolare da ARERA, che disciplinano il settore;
- all'esiguità del personale disponibile addetto al servizio (1 "Assistente amministrativo", Cat. C, liv. base ed 1 "elettricista specializzato", Cat. B, liv. evoluto, che devono peraltro farsi anche carico di ulteriori compiti in altri settori dell'Amministrazione. Detto organico risulta insufficiente e non è peraltro incrementabile con ulteriori professionalità che sarebbero necessarie, a causa dei vincoli alle assunzioni previsti dalla vigente normativa e della mancanza delle necessarie risorse a bilancio;
- alla oggettiva difficoltà, se non impossibilità di fatto a proseguire, in prospettiva, la collaborazione in atto da diversi anni nel settore elettrico con il vicino Comune di Cavalese (la relativa convenzione, da ultimo stipulata il 17.12.2020, in esecuzione della delibera consiliare n. 49/2020 scadrà il 31.12. p.v.), a causa della mancanza di risorse umane atte a soddisfare in modo adeguato le esigenze di entrambi gli Enti;
- all'onerosità degli apporti di collaborazione/consulenza da parte di soggetti specializzati esterni, non acquisibili peraltro in via continuativa, ma solo occasionalmente e per problematiche specifiche di particolare complessità in virtù dei vincoli stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge che disciplinano la materia;
- alla progressiva svalutazione delle reti e delle cabine di trasformazione data l'impossibilità, per le limitate risorse finanziarie disponibili, di effettuare nel tempo i necessari ed adeguati investimenti.

L'Amministrazione comunale ha dunque valutato come più coerente con la dimensione del proprio bilancio e della propria struttura la dismissione del ramo d'azienda relativo al servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica, anche in osservanza della programmazione provinciale in materia di ambito unico provinciale per la gestione unitaria di tutta la distribuzione elettrica. Questa risponde, infatti, all'esigenza di indirizzare gli investimenti atti a garantire al sistema elettrico

maggiore sicurezza e qualità del servizio di distribuzione, per sviluppare l'automazione ed il telecontrollo sulla rete, per superare l'eccessiva frammentazione del sistema trentino e le criticità gestionali, per addivenire a masse più significative come impianti eserciti e clienti serviti.

Occorre tenere presente in particolare che:

- in base a quanto stabilito dal già citato art. 1 ter del D.P.R. n. 235/1977, a decorrere dal 01.01.2000 sono state trasferite alle province autonome le funzioni statali in materia di concessione del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica realizzate o da realizzare nel loro rispettivo territorio, ivi compresa la delimitazione dei rispettivi ambiti territoriali. Nei territori delle province di Trento e Bolzano, le imprese alle quali sono stati trasferiti gli impianti di distribuzione di Enel S.p.a., nonché le imprese operanti alla data di entrata in vigore di detto articolo, esercitano ovvero continuano l'attività di distribuzione dell'energia elettrica fino al 31.12.2030, previa concessione rilasciata dalla provincia competente in conformità a quanto previsto dal piano provinciale di distribuzione dell'energia elettrica, che tiene conto dei servizi di distribuzione esistenti alla data di entrata in vigore dell'articolo stesso. Fino al rilascio della concessione, dette imprese continuano comunque ad esercitare l'attività di distribuzione elettrica. A decorrere dal 01.01.2031, le attività di distribuzione dell'energia elettrica nei suddetti ambiti sono affidate in concessione dalla provincia competente per territorio sulla base di gare da indire non oltre un quinquennio precedente alla predetta data, secondo quanto disposto dalla legge provinciale adottata nel rispetto degli obblighi comunitari e dei principi desumibili dal D.P.R. medesimo per il rilascio delle concessioni idroelettriche;
- l'art. 13 della L.P. 22.03.2001, n. 3 e ss.mm., dispone che il servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica è realizzato in conformità alle prescrizioni del piano della distribuzione approvato dalla Giunta provinciale sentita la rappresentanza unitaria dei comuni (RUC) e che detto piano individua:

- a) i bacini territoriali di utenza del servizio di distribuzione dell'energia elettrica secondo criteri di economicità e razionale utilizzazione dell'energia a disposizione del fabbisogno locale;
- b) gli standard minimi qualitativi e quantitativi del servizio da erogare;
- c) i requisiti tecnici e organizzativi dei gestori del servizio di distribuzione, nel rispetto di quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 235, come modificato dal decreto legislativo 11 novembre 1999, n. 463 e dal decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica);
- c bis) la procedura per il rilascio della concessione del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica.

Il medesimo articolo stabilisce, inoltre, che la provincia rilascia la concessione per l'esercizio del servizio di distribuzione dell'energia elettrica fino al 31.12.2030 ed individua le relative modalità. Esso prevede infine:

- al comma 7, che qualora nell'ambito di un bacino territoriale d'utenza il concessionario, per qualsiasi motivo, cessi l'attività prima del 31 dicembre 2030 o qualora la concessione sia revocata, la concessione del servizio di distribuzione dell'energia elettrica relativamente al medesimo ambito è rilasciata alla società di cui all'articolo 18 della legge provinciale n. 3 del 2000 fino al 31 dicembre 2030;
- al comma 8, che qualora prima del 31 dicembre 2030 uno dei soggetti di cui al comma 3, lettera a), cessi l'attività per qualsiasi motivo o la sua concessione sia revocata, il servizio di distribuzione dell'energia elettrica già svolto dal medesimo soggetto è assunto dal concessionario del bacino territoriale di riferimento. A tal fine la concessione di cui al comma 3 definisce apposite prescrizioni;
- al comma 8 bis, che fermo restando quanto previsto dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 235 del 1977, nei casi di cui ai commi 7 e 8, i beni adibiti all'esercizio del servizio pubblico di distribuzione continuano ad essere destinati a tali fini e sono utilizzati dal nuovo gestore, a fronte della corresponsione di un canone determinato dal provvedimento di subentro. Restano salve le facoltà del cessato di negoziare con il subentrante alternative forme di cessione o di messa in disponibilità dei beni, con i connessi corrispettivi; di tali eventuali accordi si darà atto nel

provvedimento di subentro; restano salvi gli accordi già stipulati prima dell'entrata in vigore di questo comma. Per i fini di questo comma e dei commi 7 e 8, la Giunta provinciale può dettare apposite prescrizioni;

- con deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1994 di data 27.09.2013, è stato approvato il “piano della distribuzione di energia elettrica in provincia di Trento”, redatto ad integrazione ed aggiornamento della deliberazione della Giunta provinciale n. 882 di data 11.04.2003, ai sensi degli artt. 1-ter e 2 del D.P.R. 26.03.1977, n. 235, come modificato dal d.lgs. 11.11.1999, n. 463 ed in conformità alla disciplina dettata dall'art. 13 della L.P. n. 3/2001. In detto piano è indicato, anche sulla base di qualificati studi propedeutici commissionati dalla P.A.T, l'obiettivo di definire un unico ambito provinciale per la gestione del servizio di distribuzione dell'energia elettrica, con conseguente necessità di arrivare ad un accorpamento/ad un'aggregazione dei vari soggetti elettrici presenti sul territorio e con trasferimento del servizio pubblico di gestione della distribuzione elettrica, chiarendo che, nel caso di cessione o conferimento degli impianti e/o del servizio da parte di soggetti elettrici che rinuncino o a cui venga revocata la concessione, il soggetto cessionario di riferimento obbligato -in base all'art. 13, comma 8 della L.P. n. 3/2001- non può che essere SET Distribuzione S.p.A.;
- SET Distribuzione S.p.A. fa parte del Gruppo Dolomiti Energia Holding. S.p.A. ed è una società di servizio a prevalente capitale pubblico, costituita formalmente il 13.12.2001 in attuazione dell'art. 13 del D.P.R. 235/1977, dell'art. 18 della L.P. n. 3/2000 e delle deliberazioni della Giunta provinciale di Trento n. 2722/2001 e 3042/2001. La stessa è subentrata, dal 01.07.2005, ad ENEL S.p.A. nella proprietà e gestione dei relativi impianti di distribuzione elettrica in provincia di Trento; in essa sono progressivamente confluiti, anche recentemente, vari altri soggetti elettrici operanti nel territorio trentino;
- da contatti con i rappresentanti di SET Distribuzione S.p.A., sono emersi la volontà e l'interesse della predetta azienda a prospettare l'ingresso del nostro Comune nella compagine societaria, volontà ed interesse che sono condivisi anche dall'Amministrazione comunale: ciò comporta il conferimento dei beni dell'azienda elettrica comunale a condizioni valutate di significativo interesse da parte di questa Amministrazione, che manterrà comunque la gestione in economia del servizio di illuminazione pubblica;
- conseguentemente, al fine di valutare con piena cognizione tutti i dati e gli elementi rilevanti sul piano economico e per poter giungere al perfezionamento di una definitiva proposta di partnership societaria, si è ritenuto di dover acquisire la valutazione delle infrastrutture di proprietà del Comune di Castello-Molina di Fiemme. Con deliberazione n. 64 del 22.07.2021, esecutiva, la Giunta comunale ha affidato all'ing. Andrea Zanetti dello Studio tecnico associato STA engineering di Trento l'incarico per la revisione e l'aggiornamento di una perizia di stima asseverata del valore della rete elettrica MT e BT di proprietà comunale, dallo stesso predisposta per conto del Comune nel 2018. La perizia si rende necessaria ai sensi dell'art. 2343 ter e seguenti del codice civile per la quantificazione del valore dei beni oggetto di conferimento;
- il tecnico ha redatto detta perizia di stima, datata 06.10.2021, asseverata c/o l'Ufficio del Giudice di Pace di Trento il 06.10.2021, depositata in atti del Comune sub prot. n. 6871/2021, ove ha ritenuto congruo un valore patrimoniale di Euro 1.171.098,44 per il conferimento a SET Distribuzione S.p.A. del ramo d'azienda relativo alla rete di distribuzione dell'energia elettrica comunale.
- con nota di data 05.10.2021, sub prot. com. n. 6728 di data 05.10.2021, SET Distribuzione S.p.A. informava che, entro il mese di novembre, convocherà il Consiglio di Amministrazione per l'approvazione della suddetta perizia di stima predisposta dall'esperto indipendente ing. Zanetti e dell'intenzione di proporre all'assemblea dei soci un aumento di capitale con conferimento in natura, con decorrenza 01 gennaio 2022. In base a tale proposta al Comune di Castello-Molina di Fiemme saranno assegnate n. 461.607 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00, con un sovrapprezzo di € 709.490,00. Il valore del sovrapprezzo è stato calcolato prendendo come riferimento il patrimonio netto contabile di Set Distribuzione alla data del 31.12.2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita e condivisa l'esposizione del relatore;

Dato atto che, in base alle verifiche ed agli approfondimenti effettuati, si ritiene che la soluzione proposta sia quella più idonea a soddisfare sia le esigenze dell'Amministrazione che quelle degli utenti. SET Distribuzione S.p.A. infatti -oltre ad essere nelle fattispecie, come precedentemente evidenziato, il soggetto cessionario di riferimento obbligato- dispone senz'altro di risorse umane, strumentali e finanziarie atte a garantire nel tempo un efficace ed efficiente gestione del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica, con possibilità di effettuare, ove occorra, gli investimenti necessari per la manutenzione e l'ammodernamento delle infrastrutture. Come si evince infatti dalla tabella A riportata al paragrafo 3 del sopra citato "piano della distribuzione di energia elettrica in provincia di Trento", tale società è di gran lunga il soggetto distributore più grande fra quelli esistenti ed operanti in Trentino per km. di rete BT, di rete MT e di utenti; essa fa ormai parte, a pieno titolo, del novero delle aziende di eccellenza a livello nazionale nel settore della distribuzione elettrica, come testimoniato dai numerosi riconoscimenti ottenuti, a partire dal 2005, per la qualità e la continuità del servizio;

Considerato inoltre che SET Distribuzione S.p.A. ha potuto realizzare, negli ultimi anni, grazie alla centralizzazione delle attività ed ai benefici di scala derivanti dalla maggiore dimensione, degli utili significativi, che hanno consentito anche la distribuzione di dividendi ai soci; dividendi che, nel caso di un Comune, permettono di incrementare le entrate correnti del bilancio e di contribuire a finanziare i servizi/le attività istituzionali proprie dell'ente;

Dato atto che la partecipazione del Comune a SET Distribuzione S.p.A. avviene nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24 della L.P. 27.12.2010, n. 27 e ss.mm. e delle norme ivi richiamate, con particolare riferimento a quelle del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175;

Evidenziato che la disposizione della legge provinciale testè citata prevede, fra l'altro, che "sono comunque consentite le società partecipate dalla Provincia e dagli Enti locali che, ai sensi del D.P.R. 26.03.1977, n. 235, svolgono attività elettriche, anche con la realizzazione e la gestione degli impianti e delle reti eventualmente funzionale a questa attività";

Precisato che le cabine elettriche oggetto della perizia di stima dell'ing. Andrea Zanetti per le quali andrà operata la variazione del diritto di proprietà (dal Comune a SET Distribuzione S.p.A.) c/o l'Ufficio del Libro Fondiario contestualmente alla stipula dell'atto di conferimento, sono le seguenti: cabina "Marmolaia" (p.ed. 1096, C.C. Castello di Fiemme, così come individuata nel tipo di frazionamento n. 3562/2021, a firma del geom. Mario Rizzoli, approvato dall'Ufficio del Catasto di Cavalese il 24.08.2021); cabina "Dolomiti" (p.ed. 936, p.m. 9, sub 21 C.C. Castello di Fiemme); cabina "Latemar" (p.ed. 1306, p.m. 1, sub 1 C.C. Castello di Fiemme); cabina "Vip" (p.ed. 919, p.m. 106, sub 2 C.C. Castello di Fiemme); cabina "Borno" (neo-formata p.ed. 1318, C.C. Castello di Fiemme, così come individuata nel tipo di frazionamento n. 3487/2021, a firma del geom. Mario Rizzoli, approvato dall'Ufficio del Catasto di Cavalese il 13.08.2021); cabina "Nuova Milano" (p.ed. 1284, sub 1 C.C. Castello di Fiemme); cabina "Nuova Cogol" (p.ed. 1271, sub 1, C.C. Castello di Fiemme, così come individuata nel tipo di frazionamento n. 3570/2021, a firma del geom. Mario Rizzoli, approvato dall'Ufficio del Catasto di Cavalese il 24.08.2021); cabina "Novali" (p.ed. 1095 C.C. Castello di Fiemme); cabina "Stazione" (p.ed. 885 C.C. Castello di Fiemme); cabina "Cristel" (p.ed. 1098 C.C. Castello di Fiemme); cabina "Molinar" (p.ed. 1094 C.C. Castello di Fiemme); cabina "Marconi" (pp.edd. 1140 e 1141 C.C. Castello di Fiemme); cabina "Doane" (p.ed. 1272 C.C. Castello di Fiemme); cabina "Piani" (p.ed. 690 C.C. Castello di Fiemme); cabina "Artigiani" (p.ed. 1297, sub 1 e 2 C.C. Castello di Fiemme); cabina "Lido" (p.ed. 1268, sub 1 C.C. Castello di Fiemme);

Osservato che, per quanto concerne le seguenti cabine: cabina "Dossi" (p.ed. 1177, sub 5, C.C. Castello di Fiemme); cabina "Alta" (p.ed. 74, p.m. 2, sub 2 C.C. Castello di Fiemme), che sono poste all'interno di altrettanti edifici comunali, si intende conservarne la proprietà, autorizzando la costituzione di alcuni diritti di servitù (per locale cabina, per elettrodotto e passo) a favore di Set Distribuzione S.p.A. contestualmente alla stipula dell'atto di conferimento, per l'utilizzo vincolato a cabina elettrica delle stesse. La durata delle servitù è legata al mantenimento del vincolo di destinazione a cabina di trasformazione e distribuzione elettrica. Il valore delle servitù, previe intese

intervenute con SET Distribuzione S.p.A., è pari a quello delle rispettive opere civili indicato nella perizia dell'ing. Zanetti;

Ritenuto, in relazione al conferimento della cabina "Stazione" ed al fine di consentirne la regolare manutenzione, di dover autorizzare anche la voltura della servitù di elettrodotto gravante su mq. 423 della p.ed. 884 C.C. Castello di Fiemme e della servitù di passo a piedi e con mezzi gravante su mq. 282 della p.ed. 884 C.C. Castello di Fiemme (rif. istanza tavolare G.N. 2421/2021);

Considerato che, per quanto concerne la cabina "Scuole" (p.ed. 408/1, sub 2 C.C. Castello di Fiemme), posta all'interno di un edificio comunale (vecchie scuole elementari di Molina) relativamente al quale l'Amministrazione si riserva di rivedere la destinazione d'uso, il Comune intende conservarne la piena proprietà, autorizzandone peraltro la messa in disponibilità di SET Distribuzione S.p.A. – d'intesa con la stessa – mediante contratto di comodato gratuito a tempo indeterminato (il valore sia delle relative opere civili che di quelle elettriche esposto nella perizia dell'ing. Zanetti è pari ad Euro zero), al fine di potervi mantenere/installare le apparecchiature elettriche e di potervi accedere. La durata del comodato sarà correlata al mantenimento del vincolo di destinazione a cabina di trasformazione e distribuzione elettrica.

Dato atto che la cessione della proprietà dal Comune a SET Distribuzione S.p.A. delle seguenti cabine elettriche parimenti oggetto della perizia di stima dell'ing. Andrea Zanetti, avverrà entro il 31.12.2022, in forma di compravendita, preferibilmente in un unico contesto, avverso il pagamento di separato prezzo, previa effettuazione delle operazioni di regolarizzazione tavolare e catastale della proprietà stessa: cabina "Scales" (neo-formata p.ed. 1285, C.C. Castello di Fiemme, così come individuata nel tipo di frazionamento n. 3560/2021, a firma del geom. Mario Rizzoli, approvato dall'Ufficio del Catasto di Cavalese il 24.08.2021); cabina "Maso Ronco" (neo-formata p.ed. 78, C.C. Stramentizzo, così come individuata nel tipo di frazionamento n. 3485/2021, a firma del geom. Mario Rizzoli, approvato dall'Ufficio del Catasto di Cavalese il 24.08.2021); si precisa, in proposito, che il prezzo di cessione di dette, due cabine sarà complessivamente pari a quello indicato nella perizia dell'ing. Zanetti per le rispettive opere civili (Euro 12.934,55), essendo il valore delle loro opere elettriche già compreso in quello complessivo del ramo d'azienda oggetto di conferimento;

Rilevato che per le seguenti cabine, non di proprietà del Comune, ma attualmente gestite dall'azienda elettrica, vengono cedute a Set Distribuzione S.p.A. le relative opere elettriche: cabina "CRZ" (p.ed. 1214 C.C. Castello di Fiemme); cabina "Depuratore-Medoina" (p.ed. 939, sub 2 C.C. Castello di Fiemme); cabina "Illuminazione gallerie" (p.ed. 1072 C.C. Castello di Fiemme); cabina "Eurostandard" (p.ed. 1265 C.C. Castello di Fiemme); cabina "Depuratore Molina" (p.ed. 1122 C.C. Castello di Fiemme); cabina "Bonelli" (si trova in p.ed. 850 C.C. Castello di Fiemme); cabina "Felicetti" (si trova in p.f. 1404 C.C. Castello di Fiemme); cabina "Melae" (non si tratta di una vera e propria cabina, ma di un traliccio con trasformatore MT/bt, tecnicamente definito come "posto di trasformazione a palo");

Precisato che la cabina "Tigli/Cimitero" è stata recentemente dismessa da tale destinazione e viene utilizzata come deposito. Essa non è oggetto di conferimento;

Ricordato che in data 21.09.2021 si è provveduto (nota ns. prot. n. 6328) ad inviare alla PAT istanza di nulla osta per il conferimento della cabina elettrica p.ed. 1297 C.C. Castello di Fiemme (cabina "Artigiani") e che esso è stato concesso con determinazione del Dirigente del Servizio Industria, Ricerca e Minerario della PAT 2021-S181-00063, in atti sub prot. com. n.6626/2021; detto nulla osta è subordinato al fatto che, nell'atto di conferimento fra le parti, venga citata la predetta determinazione, nonché venga mantenuto il vincolo di destinazione di cui al contratto di compravendita n. di raccolta della P.A.T. 46303/28717 n. di rep. di data 20.09.2021, come da impegno sottoscritto dalla società in data 17.09.2021. Il mancato adempimento di tale obbligo, comporterà il venire meno del nulla osta stesso e la conseguente nullità dell'atto di conferimento;

Precisato ancora che il Comune di Castello-Molina di Fiemme si riserva, per un periodo di 24 mesi dalla data di conferimento del ramo d'azienda, la possibilità di accesso alle cabine elettriche, senza alcun onere, al fine di spostare all'esterno, a propria cura e spese, le attrezzature relative alla pubblica illuminazione escluse dal trasferimento del ramo d'azienda e che si rende pertanto necessario addivenire ad un accordo preventivo fra il Comune e SET Distribuzione S.p.A. per stabilire reciproci obblighi, modalità etc. di definizione di tale problematica;

Dato atto altresì che in numerosi armadi stradali sono attualmente presenti, oltre agli impianti di distribuzione elettrica, anche le apparecchiature della pubblica illuminazione, escluse dal trasferimento di azienda e che si rende pertanto necessario addivenire parimenti ad un accordo preventivo fra il Comune e SET Distribuzione S.p.A. per stabilire reciproci obblighi, modalità, tempistiche etc. di definizione di tale problematica;

Rilevato che il subentro di SET Distribuzione S.p.A. nelle attività di distribuzione elettrica del Comune di Castello-Molina di Fiemme, avverrà con efficacia a partire dal 1° gennaio 2022 e che il servizio pubblico sarà svolto da parte di detta società senza soluzione di continuità, ai sensi dell'art. 13, legge prov. 22 marzo 2001, n. 3;

Precisato che il conferimento riguarda l'attività di distribuzione dell'energia elettrica nel territorio comunale, rimanendo invece in capo al Comune di Castello-Molina di Fiemme il servizio di illuminazione pubblica;

Richiamate, in particolare, le seguenti deliberazione consiliari:

- n. 14 d.d. 27.05.2021, esecutiva, ad oggetto "Estinzione, previa richiesta di autorizzazione, del vincolo di uso civico gravante sulle pp.edd. 1177 e 1094 in C.C. Castello di Fiemme. Sdemanializzazione della p.f. 2452/3 in C.C. Castello di Fiemme. Trasferimento dal patrimonio indisponibile al patrimonio disponibile del Comune di varie particelle edificiali".

Richiamate inoltre le seguenti deliberazione giuntali:

- n. 48 di data 15.06.2021, esecutiva, con cui è stato incaricato il geom. Mario Rizzoli dello Studio tecnico associato Progetto Casa di Cavalese (TN) per le prestazioni inerenti alla redazione di tipi di frazionamenti relativi a regolarizzazioni tavolari e catastali riguardanti alcune cabine elettriche. (Scales, Maso Ronco, Nuova Cogol, Marmolaia e Borno);

- n. 49 di data 15.06.2021, esecutiva, ad oggetto "Regolarizzazione tavolare di vecchie pendenze. Art. 31 della L.P. 19.02.1993, n. 6 e ss.mm. Acquisizione al patrimonio comunale della p.m. 106 della p.ed. 919 in C.C. Castello di Fiemme, identificante la cabina di trasformazione denominata "VIP" presso l'omonimo condominio a Castello di Fiemme",

- n. 50 di data 15.06.2021, esecutiva, ad oggetto "Regolarizzazione tavolare di vecchie pendenze. Art. 31 della L.P. 19.02.1993, n. 6 e ss.mm.. Acquisizione al patrimonio comunale della p.ed. 885 in C.C. Castello di Fiemme, identificante la cabina di trasformazione presso la loc. Stazione - magazzini Delta";

Dato atto che il geom. Rizzoli ha svolto l'incarico assegnatogli e che il procedimento relativo alle regolarizzazioni disposte con i suddetti provvedimenti è in avanzata fase di svolgimento, essendo state presentate tutte le relative istanze tavolari;

Vista inoltre la deliberazione giuntale n. 92 di data 23.09.2021, esecutiva, ad oggetto "Regolarizzazione tavolare di vecchie pendenze. Art. 31 della L.P. 19.02.1993, n. 6 e ss.mm.. Acquisizione al patrimonio comunale della neo formata p.ed. 78 in C.C. Stramentizzo, identificante la cabina di trasformazione denominata "Maso Ronco" e contestuale asservimento di porzioni di alcune particelle;

Vista altresì la deliberazione consiliare n. 28 di data odierna, ad oggetto "Parziale estinzione, previa richiesta di autorizzazione, del vincolo d'uso civico gravante sulla p.f. 3990/2 C.C. Castello di Fiemme. Demanializzazione di parte della p.ed. 1096 C.C. Castello di Fiemme", dichiarata immediatamente eseguibile;

Sentiti gli interventi riportati nel verbale di seduta;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.183, c. 4 della L.R. n. 2/2018 e ss. mm. al fine di poter effettuare con tempestività gli adempimenti conseguenti, tenuto conto della ravvicinata scadenza del termine di conferimento;

Visto il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti in data 08.10.2021, sub prot. com. n. 6897/2021;

Dato atto che sono stati espressi favorevolmente il parere di regolarità tecnica da parte del Segretario comunale e quello di regolarità contabile da parte del Responsabile dell'Ufficio contabilità, bilancio ed economato ex art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, nr. 2 e ss.mm., pareri allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale sub A);

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, nr. 2 e ss.mm.;

Visto il D.P.R. 26 marzo 1977 n. 235 e ss.mm.;

Vista la L.P. 27.12.2010, n. 27 e ss.mm. e in particolare l'art. 24;

Vista la L.P. 22.03.2001, n. 3 e ss.mm. ed in particolare l'art. 13;

Visto il piano della distribuzione di energia elettrica in provincia di Trento, approvato con delibera della Giunta provinciale n. 1994/2021;

Visto il D. Lgs. 19.08.2016, n. 175 ed in particolare gli artt. 3, 4, 5 co. 3 e 7 co. 3 e 4;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti il bilancio di previsione 2021-2023 ed il Documento unico di Programmazione 2021-2023;

Con voti favorevoli 13, contrari =, astenuti 1 (Cons. Mirella Piazzini), legalmente espressi, su n. 14 presenti e votanti

DELIBERA

1. di erogare il servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica nel territorio comunale tramite la società "SET Distribuzione S.p.A.", con sede in Rovereto via Manzoni n. 24, codice fiscale e P.IVA e registro delle imprese di Trento n. 01932800228, in qualità di società partecipata dal Comune ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della L.P. 27.12.2010, n. 27 e ss.mm.;
2. di partecipare alla società "SET Distribuzione S.p.A.", con sede in Rovereto via Manzoni n. 24, codice fiscale e P.IVA e registro delle imprese di Trento n. 01932800228, conferendo nella medesima il ramo d'azienda relativo alla rete di distribuzione dell'energia elettrica comunale del Comune di Castello-Molina di Fiemme comprendente gli asset descritti nella perizia di stima asseverata a firma dell'ing. Andrea Zanetti in atti sub prot. com. n. 6871/2021, che indica in Euro 1.171.098,44 il valore economico del ramo d'azienda, perizia che si approva e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ancorchè non materialmente allegata alla stessa;
3. di dare atto che con il perfezionamento del conferimento di cui al precedente dispositivo, a far data dal 01.01.2022 è da intendersi cessata l'attività di gestione in economia del servizio di distribuzione dell'energia elettrica nel territorio comunale da parte del Comune di Castello-Molina di Fiemme;
4. di dare atto che, con l'acquisto di beni comunali, SET Distribuzione S.p.A. assume a tutti gli effetti, a far data dal 01.01.2022, il servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica nel territorio del Comune di Castello-Molina di Fiemme, con tutte le obbligazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti dell'utenza e che tale servizio sarà svolto da parte di detta società senza soluzione di continuità, ai sensi dell'art. 13, legge prov. 22 marzo 2001, n. 3;
5. di dare atto che a fronte del conferimento in natura di cui al precedente dispositivo 2) viene attribuito al Comune di Castello Molina di Fiemme un numero di azioni di SET Distribuzione S.p.A. del valore nominale di 1 (uno) euro ciascuna, pari a 461.607, corrispondenti ad un valore di euro 461.607,00, oltre ad un sovrapprezzo complessivo di euro 709.490,00, da dividersi su ciascuna azione, con godimento dal 01.01.2022;
6. di formalizzare il conferimento in natura a condizione che Set Distribuzione S.p.A. deliberi un aumento di capitale riservato al Comune di Castello-Molina di Fiemme che abbia come conseguenza l'attribuzione al Comune stesso delle suddette azioni ordinarie e sovrapprezzo per un valore corrispondente al conferimento d'azienda;
7. di dare atto in particolare che le cabine elettriche oggetto della perizia di stima dell'ing. Andrea Zanetti per le quali andrà operata la variazione del diritto di proprietà (dal Comune a SET Distribuzione S.p.A.) c/o l'Ufficio del Libro Fondiario contestualmente alla stipula dell'atto di conferimento, sono i seguenti: cabina "Marmolaia" (p.ed. 1096, C.C. Castello di Fiemme, così come individuata nel tipo di frazionamento n. 3562/2021, a firma del geom. Mario Rizzoli, approvato dall'Ufficio del Catasto di Cavalese il 24.08.2021); cabina

- “Dolomiti” (p.ed. 936, p.m. 9, sub 21 C.C. Castello di Fiemme); cabina “Latemar” (p.ed. 1306, p.m. 1, sub 1 C.C. Castello di Fiemme); cabina “Vip” (p.ed. 919, p.m. 106, sub 2 C.C. Castello di Fiemme); cabina “Borno” (neo-formata p.ed. 1318, C.C. Castello di Fiemme, così come individuata nel tipo di frazionamento n. 3487/2021, a firma del geom. Mario Rizzoli, approvato dall’Ufficio del Catasto di Cavalese il 13.08.2021); cabina “Nuova Milano” (p.ed. 1284, sub 1 C.C. Castello di Fiemme); cabina “Nuova Cogol” (p.ed. 1271, sub 1, C.C. Castello di Fiemme, così come individuata nel tipo di frazionamento n. 3570/2021, a firma del geom. Mario Rizzoli, approvato dall’Ufficio del Catasto di Cavalese il 24.08.2021); cabina “Novali” (p.ed. 1095 C.C. Castello di Fiemme); cabina “Stazione” (p.ed. 885 C.C. Castello di Fiemme); cabina “Cristel” (p.ed. 1098 C.C. Castello di Fiemme); cabina “Molinar” (p.ed. 1094 C.C. Castello di Fiemme); cabina “Marconi” (pp.edd. 1140 e 1141 C.C. Castello di Fiemme); cabina “Doane” (p.ed. 1272 C.C. Castello di Fiemme); cabina “Piani” (p.ed. 690 C.C. Castello di Fiemme); cabina “Artigiani” (p.ed. 1297, sub 1 e 2 C.C. Castello di Fiemme); cabina “Lido” (p.ed. 1268, sub 1 C.C. Castello di Fiemme);
8. di dare atto che per quanto concerne le seguenti cabine, poste all’interno di altrettanti edifici comunali, il Comune intende conservarne la proprietà, autorizzando la costituzione di alcuni diritti di servitù (per locale cabina, per elettrodotto e passo) a favore di Set Distribuzione S.p.A. contestualmente alla stipula dell’atto di conferimento, per l’utilizzo vincolato a cabina elettrica delle stesse. La durata della servitù è legata al mantenimento del vincolo di destinazione a cabina di trasformazione e distribuzione elettrica. Il valore delle servitù, previe intese intervenute con SET Distribuzione S.p.A., è pari a quello delle rispettive opere civili indicato nella perizia dell’ing. Zanetti: cabina “Dossi” (p.ed. 1177, sub 5, C.C. Castello di Fiemme); cabina “Alta” (p.ed. 74, p.m. 2, sub 2 C.C. Castello di Fiemme). In particolare, si provvederà alla costituzione delle seguenti servitù:
- servitù inamovibile di tollerare l’installazione ed il mantenimento delle apparecchiature afferenti la cabina di trasformazione e distribuzione dell’energia elettrica a carico di parte della p.ed. 1177 C.C. Castello di Fiemme ed a favore della p.ed. 475 C.C. Varena quale fondo dominante di SET Distribuzione S.p.A., come da planimetria allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale sub B);
 - servitù inamovibile di elettrodotto con cavi interrati MT/BT a carico di parte della p.ed. 1177 C.C. Castello di Fiemme ed a favore della p.ed. 475 C.C. Varena quale fondo dominante di SET Distribuzione S.p.A., come da planimetria allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale sub B);
 - servitù di passo e ripasso a piedi a carico di parte della p.ed. 1177 C.C. Castello di Fiemme ed a favore della p.ed. 475 C.C. Varena quale fondo dominante di SET Distribuzione S.p.A. come da planimetria allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale sub B);
 - servitù inamovibile di tollerare l’installazione ed il mantenimento delle apparecchiature afferenti la cabina di trasformazione e distribuzione dell’energia elettrica a carico di parte della p.ed. 74 p.m. 2 sub. 2 (a piano terra) C.C. Castello di Fiemme ed a favore della p.ed. 475 C.C. Varena quale fondo dominante di SET Distribuzione S.p.A. come da planimetria allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale sub C);
9. di autorizzare la voltura delle servitù già sub G.N. 2421/2021 di elettrodotto gravante su mq. 423 della p.ed. 884 C.C. Castello di Fiemme e di passo a piedi e con mezzi gravante su mq. 282 della p.ed. 884 C.C. Castello di Fiemme in favore di SET Distribuzione S.p.A. e per essa in favore della p.ed. 885 C.C. Castello di Fiemme (cabina Stazione);
10. di autorizzare, per quanto in premessa, la messa a disposizione di SET Distribuzione S.p.A., mediante contratto di comodato gratuito a tempo indeterminato, del locale cabina elettrica “Scuole” (p.ed. 408/1, sub 2 C.C. Castello di Fiemme), al fine di potervi mantenere/installare le apparecchiature elettriche e di potervi accedere. La durata del comodato sarà correlata al mantenimento del vincolo di destinazione a cabina di trasformazione e distribuzione elettrica;
11. di precisare che la cessione della proprietà dal Comune a SET Distribuzione S.p.A. delle seguenti cabine elettriche parimenti oggetto della perizia di stima dell’ing. Andrea Zanetti, avverrà entro il 31.12.2022, in forma di compravendita, preferibilmente in un unico contesto, avverso il pagamento di separato prezzo, previa effettuazione delle operazioni di

- regolarizzazione tavolare e catastale della proprietà stessa: cabina "Scales" (neo-formata p.ed. 1285, C.C. Castello di Fiemme, così come individuata nel tipo di frazionamento n. 3560/2021, a firma del geom. Mario Rizzoli, approvato dall'Ufficio del Catasto di Cavalese il 09.08.2021); cabina "Maso Ronco" (neo-formata p.ed. 78, C.C. Stramentizzo, così come individuata nel tipo di frazionamento n. 3485/2021, a firma del geom. Mario Rizzoli, approvato dall'Ufficio del Catasto di Cavalese il 24.08.2021); si precisa, in proposito, che il prezzo di cessione di dette, due cabine sarà complessivamente pari a quello indicato nella perizia dell'ing Zanetti per le rispettive opere civili (Euro 12.934,55), essendo il valore delle loro opere elettriche già compreso in quello complessivo del ramo d'azienda oggetto di conferimento;
12. di precisare che per le seguenti cabine, non di proprietà del Comune, ma attualmente gestite dall'azienda elettrica comunale, vengono cedute a Set Distribuzione S.p.A. le relative opere elettriche: cabina "CRZ" (p.ed. 1214 C.C. Castello di Fiemme); cabina "Depuratore-Medoina" (p.ed. 939, sub 2 C.C. Castello di Fiemme); cabina "Illuminazione gallerie" (p.ed. 1072 C.C. Castello di Fiemme); cabina "Eurostandard" (p.ed. 1265 C.C. Castello di Fiemme); cabina "Depuratore Molina" (p.ed. 1122 C.C. Castello di Fiemme); cabina "Bonelli" (si trova in p.ed. 850 C.C. Castello di Fiemme); cabina "Felicetti" (si trova in p.f. 1404 C.C. Castello di Fiemme); cabina "Melae (non si tratta di una vera e propria cabina, ma di un traliccio con trasformatore MT/bt, tecnicamente definito come "posto di trasformazione a palo");
 13. di stabilire che nell'atto di conferimento del ramo d'azienda venga citata la determinazione del Dirigente del Servizio Industria, Ricerca e Minerario della PAT 2021-S181-00063, con cui è stato concesso al Comune di Castello-Molina di Fiemme il nulla osta al conferimento della cabina elettrica p.ed. 1297 C.C. Castello di Fiemme (cabina "Artigiani") a SET Distribuzione S.p.A., dando atto che dovrà essere mantenuto il vincolo di destinazione di cui al contratto di compravendita n. di raccolta della P.A.T. 46303/28717 n. di rep. di data 20.09.2021, come da impegno sottoscritto da SET Distribuzione S.p.A. in data 17.09.2021. Sarà cura ed onere di detta Società trasmettere copia dell'atto di conferimento al citato Servizio provinciale entro 60 giorni dalla registrazione, in conformità a quanto disposto dalla determinazione dirigenziale a Detta società 2021-S181-00063, pena le sanzioni ivi previste ed in premessa richiamate;
 14. di stabilire che, per un periodo di 24 mesi dalla data di conferimento del ramo d'azienda, il Comune di Castello-Molina di Fiemme, si riserva la possibilità di accesso alle cabine elettriche, senza alcun onere, al fine di spostare all'esterno, a propria cura e spese, le attrezzature relative alla pubblica illuminazione escluse dal trasferimento del ramo di azienda e che si rende pertanto necessario addivenire ad un accordo preventivo fra il Comune e SET Distribuzione S.p.A. per stabilire reciproci obblighi e modalità etc. di definizione di tale problematica;
 15. di stabilire altresì che, poiché in numerosi armadi stradali sono attualmente presenti, oltre agli impianti di distribuzione elettrica, anche le apparecchiature della pubblica illuminazione, escluse dal trasferimento di azienda, occorre addivenire ad un accordo preventivo fra il Comune e SET Distribuzione S.p.A. per stabilire reciproci obblighi, modalità, tempistiche etc. di definizione di tale problematica;
 16. di demandare alla Giunta comunale il perfezionamento dell'accordo con SET Distribuzione S.p.A. in merito alle problematiche indicate ai dispositivi 14) e 15), accordo che dovrà intervenire prima della data di stipulazione dell'atto di conferimento del ramo d'azienda relativo alla rete di distribuzione dell'energia elettrica;
 17. di dare mandato al Sindaco pro tempore di adottare e sottoscrivere tutti gli atti necessari per consentire la partecipazione sociale e l'avvio della nuova formula gestionale, nonché per il compimento di tutte le pratiche necessarie al regolare conferimento in "Set Distribuzione S.p.A." del complesso aziendale afferente l'attività di distribuzione dell'energia elettrica del Comune di Castello-Molina di Fiemme;
 18. di dare atto che tutte le spese inerenti e conseguenti al presente provvedimento sono a totale carico della società "SET Distribuzione S.p.A.",

19. di disporre che la presente deliberazione venga comunicata alla P.A.T., Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia, alla Corte dei Conti ed all'Autorità garante della concorrenza e del mercato e pubblicata nel sito istituzionale del Comune, sezione "Amministrazione trasparente";
20. di dichiarare la presente deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata legalmente effettuata, che ha dato il seguente esito: favorevoli n.13, contrari n.=, astenuti n. 1 (Cons. Mirella Piazzini), su n.14 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino- Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, nr. 2 e dell'art. 35 dello Statuto comunale;

- ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104.

RB/rb

SEGR./RAG./UTC/AZ: EL:

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
- Marco Larger -

IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Renzo Bazzanella -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li 19.10.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Renzo Bazzanella -

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo telematico del Comune senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183, comma 3 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.
- Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Li 15.10.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Renzo Bazzanella

Si certifica l'inserimento della presente deliberazione all'interno del portale albotelematico.tn.it in data 19.10.2021.

L'atto, copia conforme all'originale, depositato e sottoscritto dai soggetti competenti, rimarrà consultabile sul portale per giorni 10 consecutivi, fino a tutto il 29.10.2021.

Castello di Fiemme, li 19.10.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Renzo Bazzanella -

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Conferimento del ramo d'azienda relativo al servizio di distribuzione dell'energia elettrica nel Comune di Castello-Molina di Fiemme in Set Distribuzione S.p.A. e partecipazione alla Società con acquisizione di azioni

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, nr. 2, esprimo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Castello di Fiemme, li 08.10.2021



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO AFFARI
GENERALI

Dott. Renzo Bazzanella
[Signature]

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, nr. 2 e dell'art. 4 del Regolamento comunale di contabilità, approvato con delibera C.C. nr. 49/2017, esprimo parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 18.08.2000, nr. 267 e ss.mm. e dell'art. 22 e ss. del Regolamento comunale di contabilità, approvato con delibera C.C. nr. 49/2017, si attesta la copertura finanziaria della spesa proposta nella deliberazione in oggetto.

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Cod.	Cap.	Anno	N. Impegno

NON RILEVA

Castello di Fiemme, li 08.10.2021

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO CONTABILITÀ,
BILANCIO ED ECONOMATO
Dott.ssa Daniela March



[Signature]

Allegato A) alla deliberazione del Consiglio comunale n.

29 dd 15 OTT 2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

ESTRATTO MAPPA
C.C. Castello Fiemme - scala 1:1000

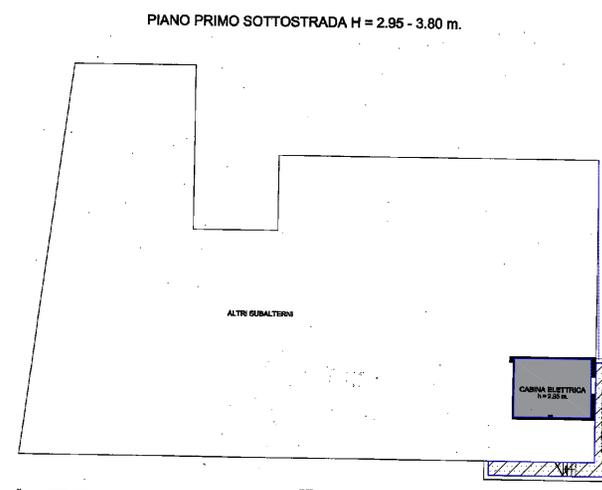


Per la Parte Concedente

Per SET Distribuzione S.p.A.

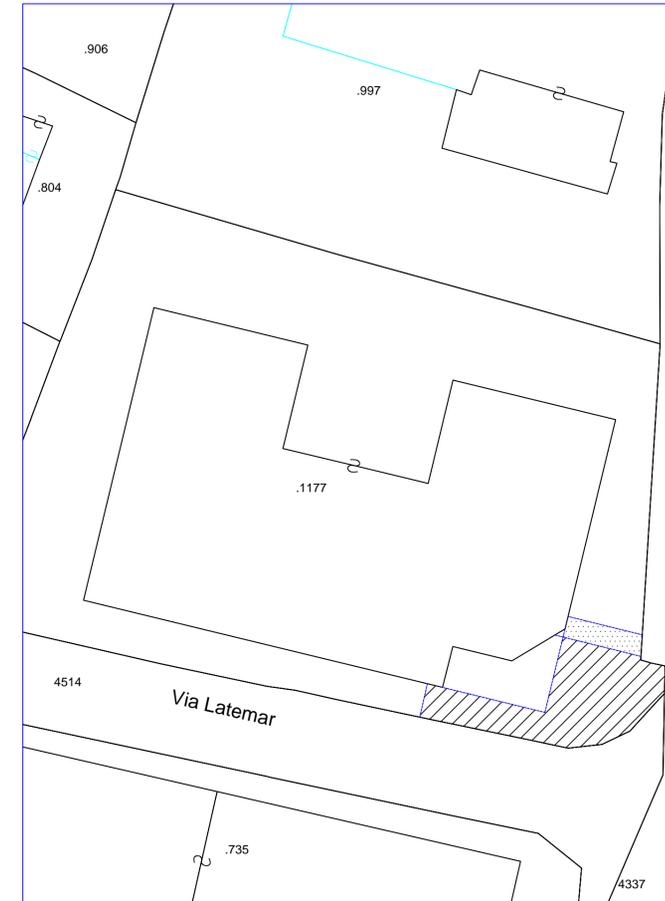
PLANIMETRIA CABINA " DOSSI "		DISEGNO: DATA: Agosto 2021 AGGIORNAMENTI:
C.C. CASTELLO FIEMME		
COMUNE CATASTALE: CASTELLO FIEMME	COMUNE AMMINISTRATIVO: CASTELLO-MOLINA DI FIEMME	
TECNICO ESECUTORE:	VISTO:	SCALA: Varie

PLANIMETRIA - primo piano sottotrada
scala 1:250

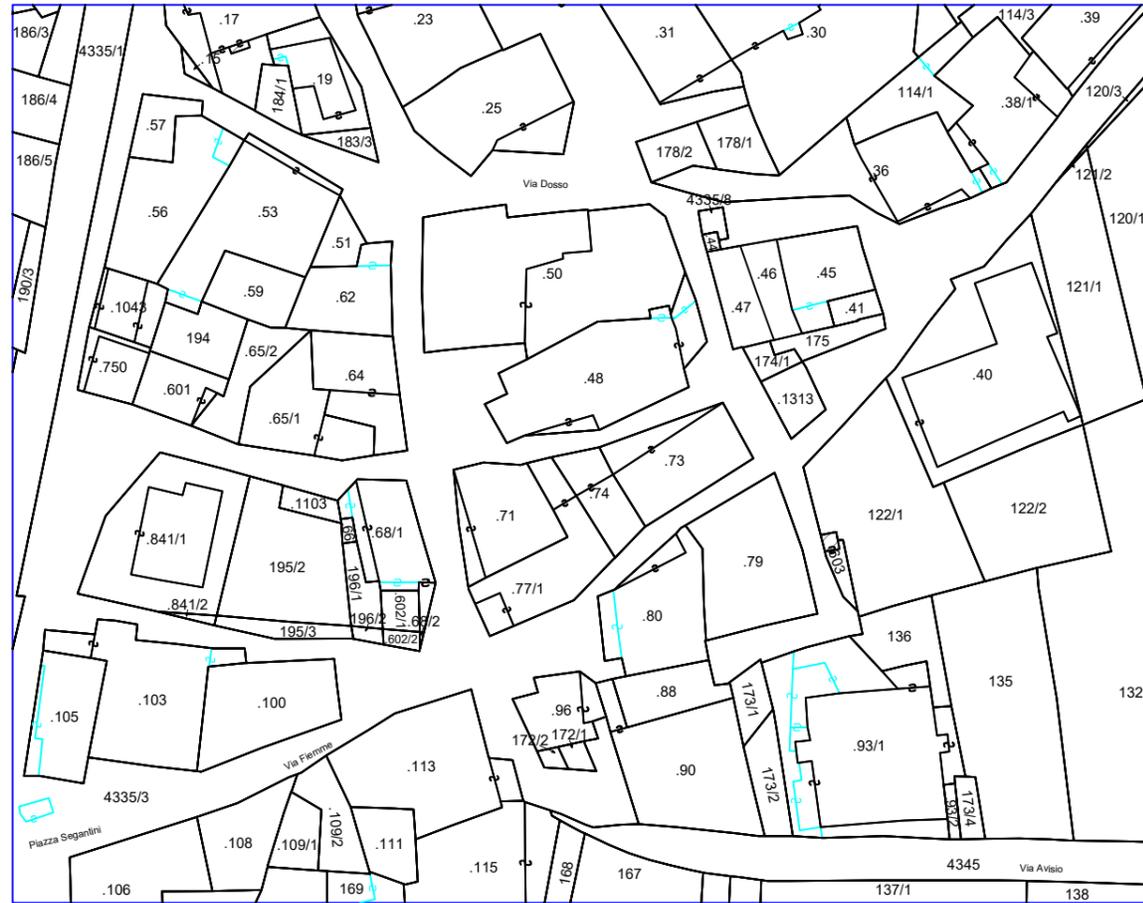


- Servitù immobiliare di tollerare l'installazione ed il mantenimento delle apparecchiature afferenti la cabina di trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica a carico di parte della p.ed. 1177 C.C. Castello Fiemme ed a favore della p.ed. 475 C.C. Varena
- Servitù immobiliare di elettrodotto con cavi interrati MT/bt a carico di parte della p.ed. 1177 C.C. Castello Fiemme ed a favore della p.ed. 475 C.C. Varena
- Servitù di passo e ripasso a piedi a carico di parte della p.ed. 1177 C.C. Castello Fiemme ed a favore della p.ed. 475 C.C. Varena

PLANIMETRIA - piano terra
scala 1:250



ESTRATTO MAPPA
C.C. Castello Fiemme - scala 1:1000

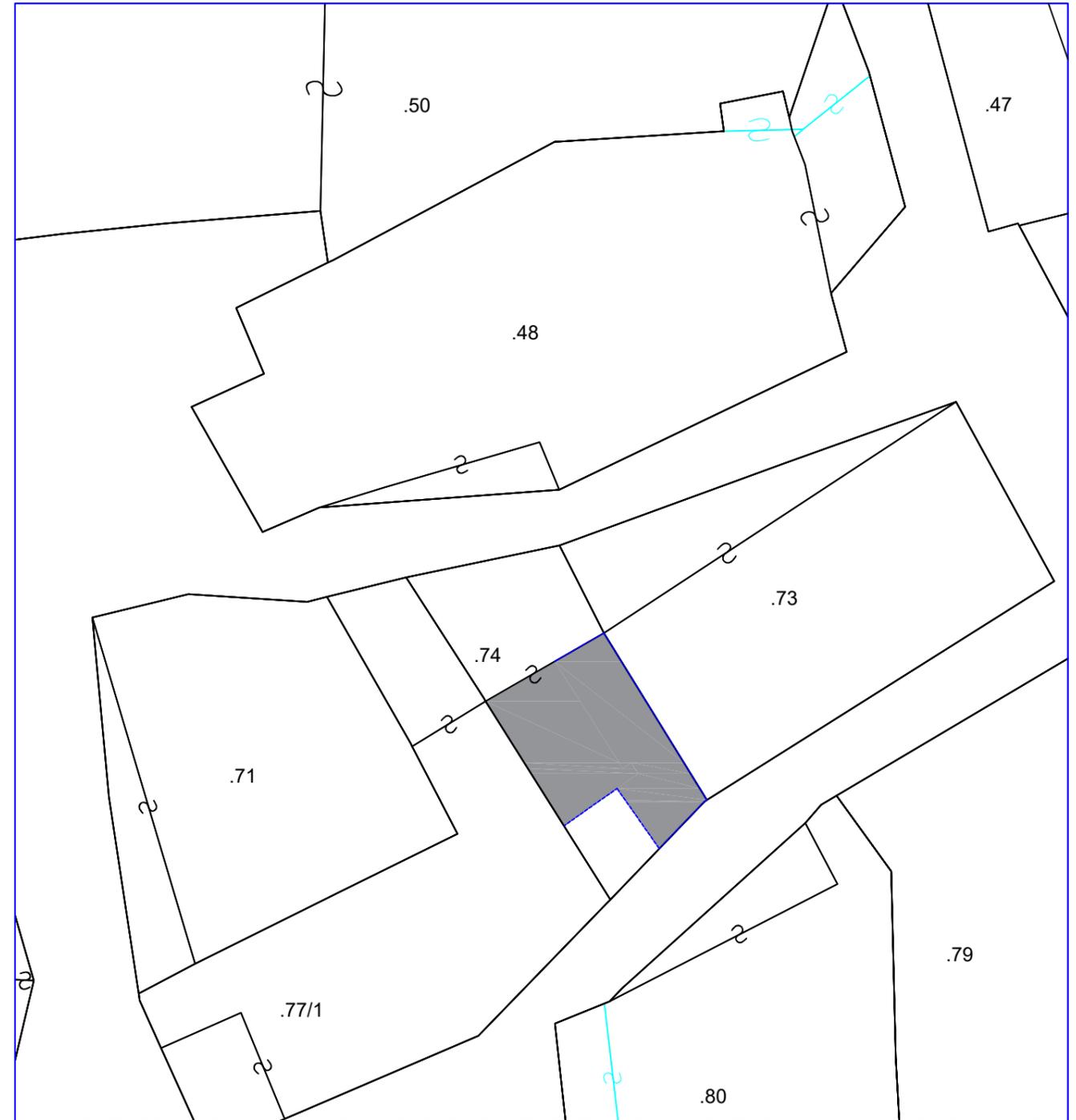


Per la Parte Concedente

Per SET Distribuzione S.p.A.

PLANIMETRIA CABINA " ALTA "		DISEGNO: -21
		DATA: Agosto 2021
		AGGIORNAMENTI:
C.C. CASTELLO FIEMME		
COMUNE CATASTALE: CASTELLO FIEMME	COMUNE AMMINISTRATIVO: CASTELLO-MOLINA DI FIEMME	
TECNICO ESECUTORE:	VISTO:	SCALA: Varie

PLANIMETRIA - PIANTO TERRA - sub 2 p.ed. 74 C.C. Castello Fiemme
scala 1:250



Servitù inamovibile di tollerare l'installazione ed il mantenimento delle apparecchiature afferenti la cabina di trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica a carico di parte della p.ed. 74 C.C. Castello Fiemme ed a favore della p.ed. 475 C.C. Varena